



Tempi di guerra

Una riflessione drammaturgica sulla guerra, un'iniziativa di Liliana Paganini, Guglielmo Masetti Zannini, Violetta Chiarini, Luisa Mariani

8 maggio 2019
ore 10,00-13,00

Palermo
Viale delle Scienze
Edificio 12 - Aula Magna

Saluti

Gioacchino Lavanco Direttore del Dipartimento SPPEFF, Università di Palermo

Licia Callari Università di Palermo

Intervengono

Liliana Paganini, attrice, drammaturga, pittrice, videomaker

Gianfranco Perriera, regista e scrittore

Attori

Massimo D'Anna, Elena Pistillo e Anna Raimondi

Testi

Sarajevo '92 di **Leo Augliera**, *Il reduce* di **Antonia Brancati**, *Gudo* di **Maria Letizia Compatangelo**, *Bionda Sirena* di **Andrea Ozza**, *E' tempo di guerra!* di **Liliana Paganini**, *C'est la guerre* di **Gianfranco Perriera**, *Il giorno quaranta* di **Massimiliano Perrotta**, *La bomba* di **Antonio Sapienza**, *Bennè porta bene* di **Lina Maria Ugolini**, *In ordine alfabetico* di **Angela Villa**

In collaborazione con:



Ce.S.S.
CENTRO SICILIANO STURZO

Recital di brevi testi che, da varie prospettive, guardano all'assurdo e orrido fenomeno della guerra. Le conquiste tecnologiche si fanno sempre più dirompenti, ma l'uomo sembra essere "ancora quello della pietra e della fionda". Anzi, a ben guardare, proprio con il dilagare della tecnica rischia di erodere ogni briciolo di coscienza. Uno spettro si aggira tra gli umani: il rischio di precipitare ancora una volta in furiosi conflitti mondiali. Per questo in occasione del centenario della prima guerra mondiale il Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea ha chiesto ad alcuni dei suoi autori un breve testo che con l'osceno della guerra sapesse misurarsi.